

l'automatico

BREDA



**cal.
20**

LIA

Leonardo Innovation Archives



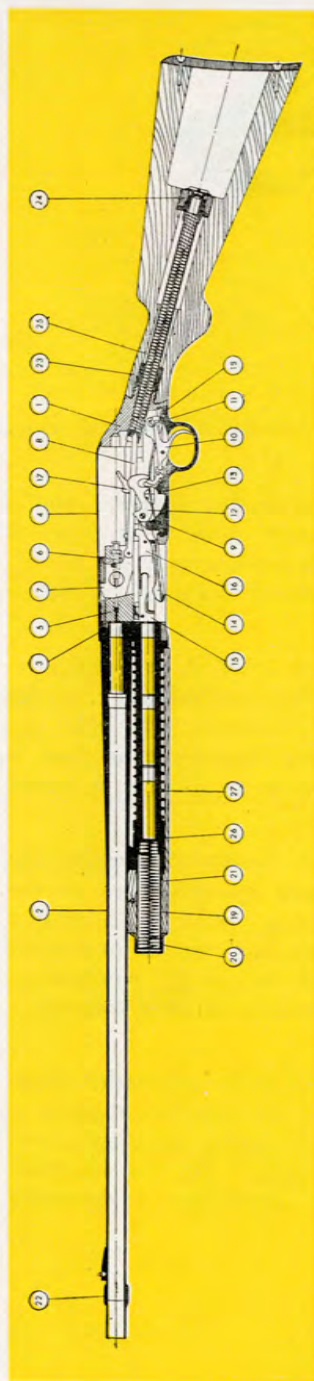
L'automatico Cal. 20 dettagliatamente descritto in questo libretto d'istruzioni, rappresenta un ulteriore progresso della Breda Meccanica Bresciana nella costruzione dei fucili da caccia.

Tale automatico, al quale progettisti e sperimentatori hanno dedicato lunghi ed accurati studi, è un'arma di grandi virtù, che i cacciatori non mancheranno di apprezzare per la sua semplicità, praticità, sicurezza, solidità e facilità di imbracciatura.

L'automatico Cal. 20 risponde infatti a tutti questi requisiti essenziali che permettono l'utilizzazione dell'arma per ogni genere di caccia e di tiro, anche in virtù della sua possibilità di conversione in fucile Magnum e sparare in tal modo cartucce contenenti fino a 32 grammi di pallini di piombo.

E' indubbiamente un fucile di avanguardia quello che la Breda ha realizzato con questo modello, destinato ad orientare la preferenza dei cacciatori verso un automatico che può fornire indifferentemente da solo, le prestazioni di un cal. 20, di un cal. 16 e di un cal. 12, mantenendo sempre, anche nelle massime condizioni, un peso sopportabilissimo.

Si consigliano i possessori del fucile automatico Breda cal. 20 di leggere attentamente le istruzioni che seguono in modo da ottenere una perfetta conoscenza della loro arma e trarre il maggior vantaggio possibile da tutte le numerose e particolari caratteristiche qualitative e funzionali del fucile.



- 1 — CASTELLO
- 2 — CANNA
- 3 — CULATTA
- 4 — COPERCHIO
- 5 — OTTURATORE
- 6 — PERCUSSORE
- 7 — BLOCCO
- 8 — BIELLA
- 9 — PONTICELLO

- 10 — GRILLETTO
- 11 — PERNO DELLA SICURA
- 12 — CANE
- 13 — DENTE DI AGGANCIAMENTO DEL CANE
- 14 — ELEVATORE
- 15 — LEVA DI RITEGNO CARTUCCE NEL SERB.
- 16 — LEVA DI RITEGNO ELEVATORE
- 17 — LEVA DI AGGANCIAMENTO OTTURATORE
- 18 — MOLLA DEL CANE

- 19 — SERBATOIO CARTUCCE
- 20 — TAPPO DEL SERBATOIO
- 21 — COPRICANNA
- 22 — STROZZATORE INTERCAMBIABILE
- 23 — CALCIO
- 24 — BUSSOLA DI REGOLAZIONE INCL. CALCIO
- 25 — TUBO GUIDA MOLLA
- 26 — ANELLO DEL FRENO
- 27 — MOLLA DI CANNA

Il nuovo automatico Breda Cal. 20 conserva inalterati tutti i pregi e le caratteristiche dell'automatico cal. 12 per la precisione del tiro, l'uniformità delle rosate, maneggevolezza, eleganza e facilità di imbracciatura oltre alla sicurezza di funzionamento e alla facilità con cui il fucile può essere smontato in ogni sua parte senza bisogno di alcun attrezzo, dato che non vi sono viti.

Viene costruito nei modelli «Standard», «Quick-Choke» e «Magnum» e con canne di un'unica lunghezza.

1.1. Caratteristiche particolari

1.1.1. La chiusura di questo fucile è di semplice concezione ed esclude nel modo più assoluto l'impuntamento nella manovra a mano e presenta un sistema di sicurezza interno che impedisce la percussione della capsula se l'arma non è perfettamente chiusa.

1.1.2. Il calcio è unito al castello per mezzo di un attacco sferico in modo da consentire l'orientabilità modificando la piega e la deviazione a piacimento in modo da adattarla alle esigenze dei vari tiratori.

1.1.3. Il congegno di ritegno cartucce nel serbatoio è di semplice concezione. Volendo, come spiegato più avanti, è possibile, senza alcun pericolo tenere il serbatoio carico ed introdurre a mano la prima cartuccia in canna al momento opportuno.

1.1.4. Il peso dell'automatico Breda Cal. 20 è mantenuto nei limiti minori possibili senza però rinunciare alla sua robustezza e sopportabilità agli effetti del rinculo dell'arma. Il peso può variare da Kg. 2,600 a 2,900 a seconda del modello e dei tipi di canna e di calcio montati.

1.1.5. Il fucile può essere fornito, a richiesta, con calcio a pistola o calcio diritto all'inglese, e la canna nei due tipi

con bindella ventilata, oppure liscia con il semplice zoccolo porta-mirino (vedere fig. 1).

1.2. Caratteristiche balistiche

1.2.1. Il fucile mod. « Standard » viene fornito unicamente con canna della lunghezza di cm. 65, con strozzatura variante dai 5 ai 7/10, mentre i modelli « Quick-Choke » e « Magnum » vengono forniti con canne della lunghezza base di cm. 64 circa e muniti di tre strozzatori intercambiabili costruiti con lo stesso acciaio speciale della canna e cromati internamente mediante un processo brevettato. Gli strozzatori servono ad ottenere una distribuzione più uniforme dei pallini con una concentrazione più elevata nella rosata. Questi strozzatori intercambiabili servono anche a variare la lunghezza della canna con il variare della strozzatura con evidenti vantaggi nel rendimento e nella distanza utile del tiro.

1.2.2. Nella tabella 1. sono indicate le varie lunghezze che viene ad assumere la canna quando sono montati gli strozzatori.

STROZZATORE	LUNGHEZZA
Canna senza strozzatore	cm. 64,— circa
Canna con strozzat. da 0,— (Cilindr.)	» 66,— pari a 26"
Canna con strozzat. da 0,35 (Caccia)	» 68,5 pari a 27"
Canna con strozzat. da 0,70 (Tiro)	» 71,— pari a 28"

Gli strozzatori possono essere facilmente e rapidamente sostituiti mediante l'apposita chiavetta 118003, che viene fornita in dotazione del fucile.

1.2.3. Il serbatoio ha una capacità di 4 cartucce normali, oppure 3 cartucce corazzate o Magnum, però per aderire

al desiderio di molti cacciatori è stata ideata e costruita una prolunga del serbatoio (117573, fig. 1) che consente di aumentare di altri due i colpi normali disponibili nel serbatoio.

Il montaggio della prolunga viene eseguito senza bisogno di attrezzi speciali e può essere fatto anche direttamente sul terreno di caccia.

1.2.4. Talora è invece necessario (ad esempio per la caccia in montagna) ridurre la capacità del serbatoio da 4 a 2 colpi o da 4 a 1 colpo. Ciò è possibile montando nel serbatoio le astine di riduzione. (117012 oppure 117014 del nomenclatore delle parti). In tal modo si hanno a disposizione, nel primo caso 3 colpi di cui uno in canna e due nel serbatoio e nel secondo caso 1 in canna ed 1 nel serbatoio.

Per ripristinare la normale capacità del serbatoio, basta togliere l'astina di riduzione.

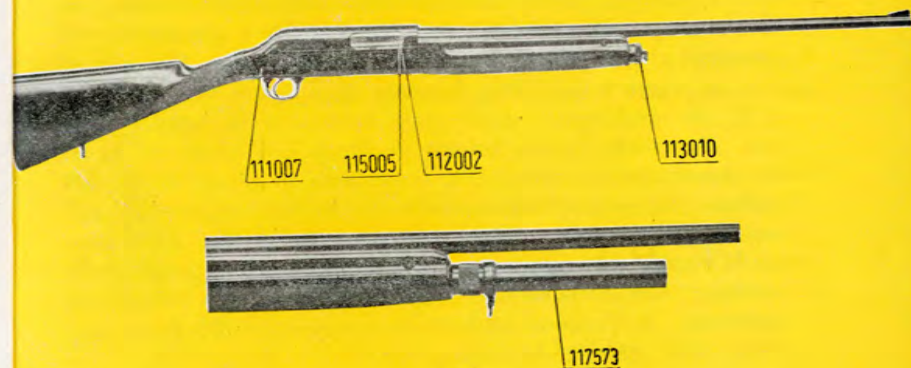


Fig. 1

1.2.5. Nel caso si voglia ridurre in modo permanente la capacità del serbatoio, dietro richiesta viene saldato all'interno del serbatoio un apposito anello limitatore.

IL FUCILE MAGNUM

L'affermarsi della nuova tecnica della caccia, originata dalla comparsa delle cartucce « Magnum », ha spinto la Breda Meccanica Bresciana a studiare ed a realizzare un modello di fucile automatico cal. 20, Magnum che praticamente ha l'efficienza e la potenza di un cal. 12 che spara 32 gr. di piombo.

Caratteristica principale della cartuccia Magnum è quella di poter sparare una maggior carica con velocità iniziale superiore a quella ottenuta con le normali cartucce.

2.1. La cartuccia Magnum non deve essere più lunga di 68 mm., altrimenti si potrebbero avere cattive presentazioni ed inceppamenti dell'arma. La cartuccia è prevista con chiusura stellare.

2.2. Per raggiungere questo scopo la cartuccia Magnum viene caricata con polveri speciali per evitare punte di pressione troppo elevate che potrebbero compromettere la resistenza della canna. Con queste cartucce si aumenta sensibilmente la gittata del tiro e si ottengono delle rosate di maggior densità o diametro. Tali cartucce devono essere sparate con un fucile che abbia la canna progettata a tale scopo per poter resistere alle più elevate pressioni che si ottengono, mentre per il maggior tormento di rinculo anche il dispositivo frenante deve essere modificato.

2.3. Tale problema è stato risolto tenendo come base il fucile cal. 20 modello Quick-Choke e studiando una nuova canna ed un nuovo gruppo freno che rispondesse in pieno ai requisiti richiesti. Pertanto il fucile modello Quick-Choke o Standard può essere convertito in modello Magnum con la sola sostituzione della canna, del copricanna, della molla di canna e dell'anello di freno. Avendo mantenuto questa intercambiabilità, in qualsiasi momento, chi possiede un fucile automatico cal. 20 Breda normale, può trasformarlo in Magnum.

2.4. Il modello Magnum è dotato oltre che della molla di canna (143016) e anello freno (143534) propri, di una molla di canna e di un anello freno normali (113022, 113534), in modo da permettere l'uso di cartucce normali.

2.4.1. Per passare da un tipo all'altro di cartucce basta smontare dal fucile l'anello freno e la molla Magnum e montare in sostituzione l'anello freno e la molla normali.

CARICAMENTO DEL FUCILE

Per preparare l'arma per il tiro si deve procedere nel modo seguente:

3.1. Si ponga la leva della sicura 111007 (Fig. 1) in posizione di sparo, quindi tenendo il fucile con la sinistra, si tiri con la mano destra la maniglia del carrello di armamento 112001 dell'otturatore (vedi fig. 1) fino a che questo rimane agganciato. Si riporti la leva della sicura in posizione di sicurezza. Si introduca per l'apertura rimasta libera una cartuccia in canna. Si prema quindi il bottone 115005 che si trova sul lato destro della cartuccia in camera.

3.2. Si capovolga l'arma e, tenendo premuto il bottone 115005 (vedi fig. 1) si spinga l'elevatore contro l'otturatore. Si lasci quindi andare il bottone, l'elevatore rimarrà bloccato in posizione di caricamento permettendo l'introduzione delle cartucce nel serbatoio. Eseguito il caricamento si prema di nuovo il bottone; l'elevatore tornerà nella sua posizione primitiva (vedi fig. 3).

3.3. Si tolga la sicura facendo girare la leva 111007 (vedi fig. 1) in posizione orizzontale, l'arma è così pronta per il tiro.

3.4. Può capitare che si voglia tenere l'arma con il serbatoio pieno, senza tuttavia tenere la cartuccia in canna. Questo viene desiderato in generale dal cacciatore durante la marcia o per qualche passaggio difficile in campagna, quando la viabilità è difficoltosa o vi è facilità di cadere, in questi casi si consiglia di eseguire il caricamento del fucile in queste due fasi.



Fig. 2

3.5. Preparazione e riempimento serbatoio

Si ponga l'arma in posizione di sparo e si esegua poi la manovra descritta al punto 3.2.; così si avrà il serbatoio del fucile pieno e la canna vuota.

L'arma in queste condizioni mantiene ancora la massima sicurezza. Successivamente si provveda a portare l'otturatore agganciato in apertura mettendo l'arma in sicura.

3.5.1. Con l'arma in queste condizioni si può proseguire la marcia, senza nessuna preoccupazione perchè essa non può armarsi e non si può far passare la cartuccia dal serbatoio alla canna con le normali manovre del carrello.

3.5.2. Caricamento della canna

Al momento desiderato introducendo semplicemente una cartuccia per l'apertura laterale del castello e premendo successivamente il bottone 115005. per lo sgancio dell'otturatore, si avrà istantaneamente l'arma pronta per lo sparo.

3.5.3. Eseguendo la manovra come sopra descritto, l'otturatore va in batteria producendo un colpo secco quando va ad urtare contro la culatta. Talora il cacciatore vuole evitare ogni rumore, perciò nell'eseguire il caricamento accompagnerà l'otturatore con la mano in modo che vada in chiusura dolcemente. In questo caso, quando l'otturatore si è arrestato, egli deve premere energicamente in avanti con la mano la maniglia del carrello in modo da garantirsi che il fucile sia perfettamente chiuso. In caso contrario, infatti, la sicurezza interna impedirebbe al fucile di sparare.



Fig. 3

Quando si voglia scaricare il fucile si proceda per prima cosa a mettere l'arma in sicura, e si eseguano successivamente le operazioni seguenti:

4.1. Scaricamento della canna

Per estrarre la cartuccia dalla camera di canna, si apra energicamente l'otturatore. tenendo con la mano sinistra l'arma e manovrando con la destra il carrello.

Poichè la cartuccia tende ad essere espulsa lateralmente, per non farla cadere a terra occorre che l'anulare della mano sinistra ostruisca trasversalmente l'apertura di espulsione durante la manovra.

4.2. Scaricamento del serbatoio

Si mandi l'otturatore in chiusura premendo il bottone 115005 (vedi fig. 1), quindi si capovolga il fucile e premendo nuovamente il bottone 115005 si spinga l'elevatore in basso contro l'otturatore; abbandonando il bottone si lasci l'elevatore bloccato in questa posizione (vedi fig. 3). Premendo la leva (115551) contro la quale si appoggia il fondello della prima cartuccia, con l'indice della mano sinistra come segnato nella fig. 4, la cartuccia uscirà dal serbatoio. Ripetendo l'operazione per ogni cartuccia contenuta nel serbatoio, questo potrà essere rapidamente scaricato.

4.3. Scaricamento del solo serbatoio

Se il cacciatore desiderasse scaricare il solo serbatoio senza togliere la cartuccia già in canna, dopo aver messo il fucile in sicura, si esegua direttamente l'operazione (4.2.) trascurando l'operazione 4.1. Quando si dovesse eseguire questa operazione prendere le cautele del caso, perchè si manovra un'arma carica.

5

REGOLAZIONI VARIE

Seguire attentamente le istruzioni contenute in questo capitolo, specialmente per quanto riguarda la regolazione del freno, da cui dipende principalmente il buon funzionamento del fucile.

5.1. Regolazione del freno

L'impiego dell'uno o dell'altro sistema di frenatura del fucile dipende dal tipo di cartuccia che si vuol sparare. Con le cartucce normali si deve usare il mezzo freno secondo lo schema A (fig. 5). Con cartucce con dosi di polvere e di piombo maggiorate, usare invece il tutto freno, secondo lo schema B (fig. 5).

AVVERTENZA: « Per i primi 500 colpi circa è consigliabile usare sul fucile Magnum il mezzo-freno, in modo da ottenere un perfetto rodaggio degli organi frenanti; in seguito usare il tutto-freno come indicato nelle istruzioni ».

5.2. Regolazione dell'orientamento del calcio

Nel caso che l'orientamento del calcio non sia quello desiderato, si può procedere alla sua variazione nel modo seguente (vedi fig. 6): si smonti il calciolo 016002. svi-

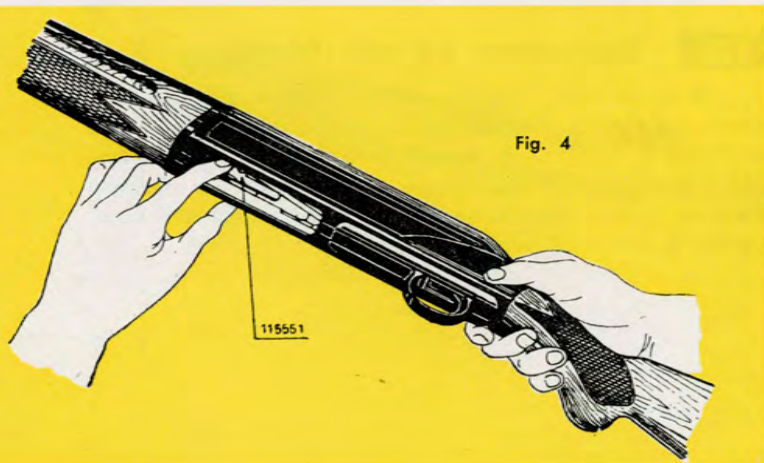
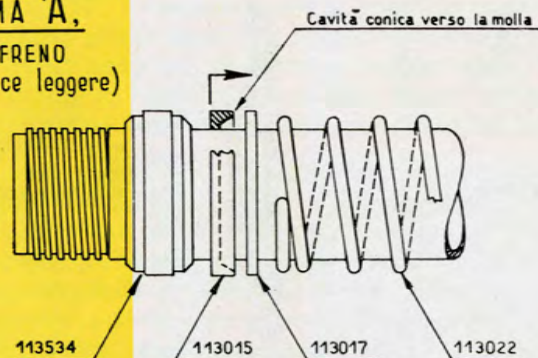
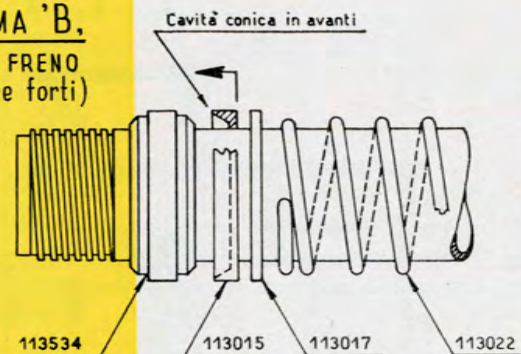


Fig. 4

SCHEMA 'A, MEZZO FRENO (Cartucce leggere)



SCHEMA 'B, TUTTO FRENO (Cartucce forti)



SCHEMA 'C, TUTTO FRENO (Cartucce Magnum)

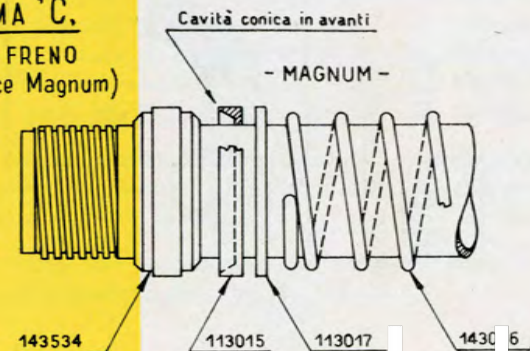


Fig. 5

5.4. Montaggio dell'astina di riduzione capacità del serbatoio da 4 a 2 o 1 colpo

Tenendo il fucile verticale si sviti il tappo del serbatoio e si toglie l'anellino elastico di tenuta della molla 113021 del serbatoio (vedi fig. 7). Quindi si introduca l'astina di riduzione 117012 oppure 117014 nella molla, e facendo rientrare successivamente la molla nel serbatoio (vedi fig. 8) si rimetta a posto l'anello elastico di tenuta della molla 113021, tolta precedentemente e si torni ad avvitare il tappo di bloccaggio 113010 (117572) (vedi fig. 2).

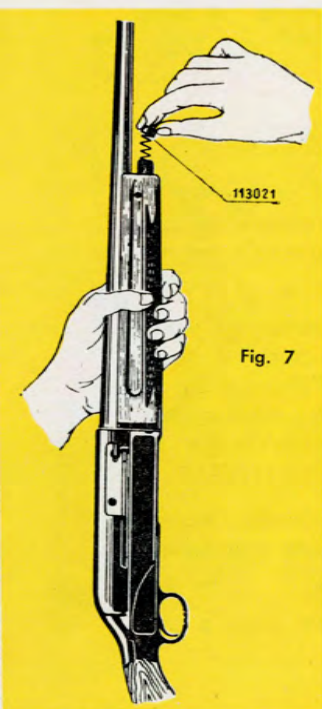


Fig. 7

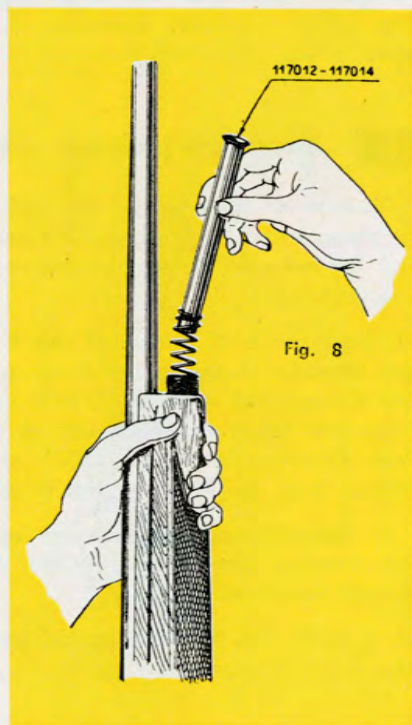


Fig. 8

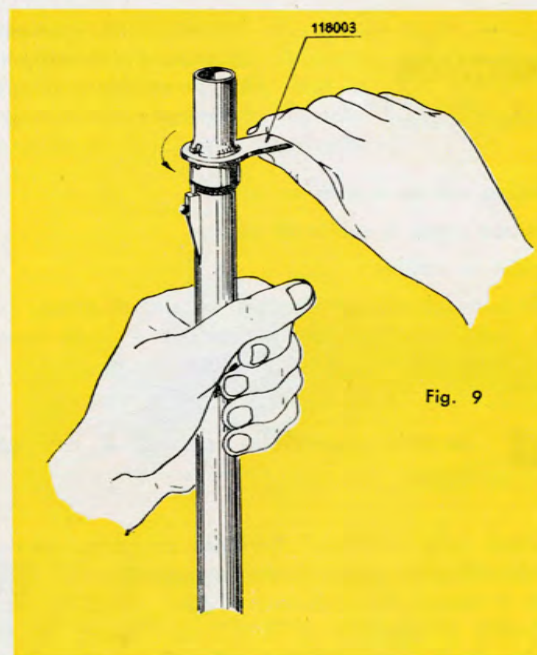


Fig. 9

5.5. Sostituzione dello strozzatore

Come mostra la fig 9 la manovra per il cambio dello strozzatore è semplice e rapida: si infili la chiave 118003 sullo strozzatore facendo attenzione che il suo dente si introduca nell'apposita intaccatura e si sviti; quindi si avviti a mano l'altro strozzatore bloccandolo a fondo con la chiave 118003 predetta.

La molla a filo che striscia sulla parte godronata impedisce allo strozzatore di svitarsi durante lo sparo, nel caso che non fosse stato opportunamente bloccato.

6

SMONTAGGIO DEL FUCILE

Il fucile si può smontare nelle seguenti parti principali:

A) incastellatura contenente il gruppo di chiusura, il gruppo di percussione, il gruppo di alimentazione e il gruppo di scatto.

B) gruppo canna e culatta.

C) gruppo freno e molla di canna

D) calcio e calciolo.

E' bene che lo smontaggio dei singoli gruppi del fucile venga eseguito nello stesso ordine con il quale queste operazioni sono qui di seguito descritte.

6.1. Smontaggio della canna e del gruppo freno

Dopo aver armato l'otturatore si ponga verticalmente il fucile, si prema con forza la canna verso il basso e si sviti il tappo del serbatoio 113010 (117572) (fig. 2). Si sfilì quindi il copricanna, la canna, l'anello di freno, la rondella di appoggio della molla di canna ed infine la molla di canna.

Riportare l'otturatore in avanti premendo il bottone 115005 e trattenendolo per la maniglia del carrello di armamento fino a quando resterà fermo in avanti.

6.2. Smontaggio della molla del serbatoio

Questa operazione dovrà essere eseguita solo eccezionalmente; come mostra la fig 7 è sufficiente togliere con un attrezzo di fortuna (temperino, chiave) l'anellino elastico 113021, dopodichè si possono estrarre dal serbatoio la molla 113012 ed il ditale del serbatoio 113011. (Vedere nomenclatore).

6.3. Smontaggio del coperchio

Smontata la canna ed il copricanna si può agevolmente smontare il coperchio facendolo scorrere in avanti, come indicato nella fig. 10, fino a che le piastrine di guida anteriori escano dalle corrispondenti guide del castello; quindi si estraiga il coperchio verso l'alto.

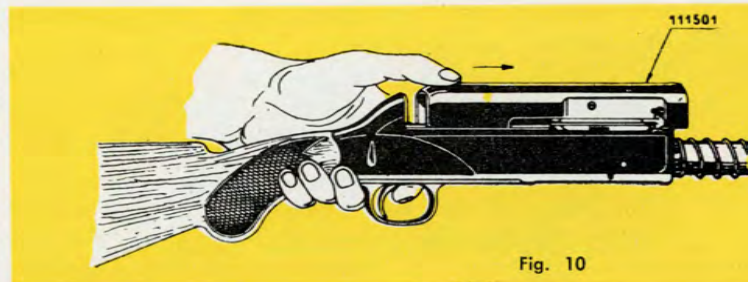


Fig. 10

6.4. Smontaggio del gruppo di chiusura

Si sfilì il gruppo otturatore dalle guide del castello. Si faccia uscire dal suo alloggiamento con l'aiuto di un punteruolo il perno del blocco indicato dalla freccia nella fig. 11, successivamente tenendo il gruppo come indicato in fig. 12, si ruoti il percussore 112004 fino a che il piano della testa del percussore assume la posizione indicata nella fig. 12 (posizione orizzontale). In queste condizioni il percussore si disimpegna dal nasello del carellino e può essere estratto insieme con la sua molla.

Tirando la maniglia del carellino e lasciando ruotare il blocco, si possono smontare anche questi due particolari del gruppo di chiusura.

6.5. Smontaggio del ponticello

Si ponga la leva di sicurezza 111007 nella posizione indicata dalla fig. 13. Quindi premendo l'estremità d'

perno che sporge dal lato opposto del castello si sfilì il perno stesso come mostra la fig. 14. Tenendo premuto il bottone 115005 si sfilì il ponticello dall'incastellatura (vedi fig. 15).

6.5.1. Sul ponticello sono montati il gruppo dello scatto ed il gruppo di elevazione cartucce. Per smontare questi gruppi si proceda nel modo seguente:

6.5.2. Premendo il grilletto, si faccia scattare il cane trattenendo il cane stesso perchè non vada a fine corsa con violenza, quindi spingendo fuori dal loro alloggiamento i perni 104007, 104019, 104016 (vedi fig. 16) con l'aiuto di un punteruolo si possono smontare l'elevatore (115001), il cane (114002), i dentini di agganciamento (114004 e 114005) ed il grilletto (114007).

6.5.3. La molla del cane 114541 potrà essere smontata estraendola longitudinalmente.



Fig. 13

ed oliare comodamente le leve stesse ancora montate sul castello, ed è quindi del tutto inutile il loro smontaggio.

6.6.1. Come mostra la fig. 17 per smontare la leva basta far uscire dal suo alloggiamento il perno 105013 per mezzo di un punteruolo.

6.6.2. Dopo che si sarà sfilato il perno si potranno togliere le leve stesse dal castello, facendo attenzione a non perdere la molla 015020 per leve ritegno elevatore (n. spire 4, $\varnothing$ mm. 5,8) e la molla 015418 per leva fermo cartuccia (n. spire 7, $\varnothing$ mm. 3,8).



Fig. 14

6.7. Smontaggio della molla di recupero 012020

Per eseguire questa operazione è necessario interrompere il collegamento fra calcio e castello. Questa manovra, ed in particolare il rimontaggio richiedono una certa abilità nel manovrare chiave e cacciavite, unita ad un

6.6. Smontaggio delle leve del castello

Questo smontaggio deve essere eseguito solo in via del tutto eccezionale, ad esempio nel caso che si sia riscontrato il cattivo funzionamento o la rottura di una delle leve. In condizioni normali è d'altronde possibile pulire



Fig. 15

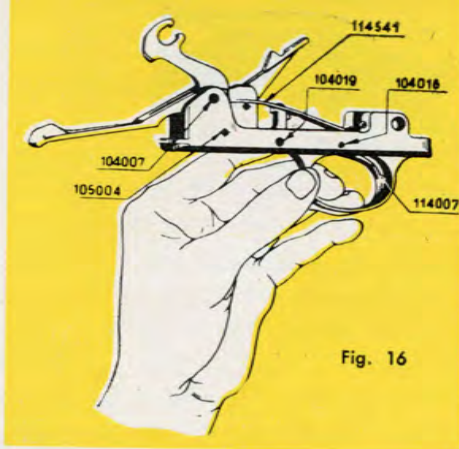


Fig. 16

notevole sforzo; è consigliabile quindi evitare di eseguirla se non quando essa è necessaria ed indispensabile.

6.7.1. Se si vuole eseguire questa operazione, sarà conveniente prima di iniziare lo smontaggio del fucile, controllare accuratamente le pieghe del calcio usando i noti sistemi che ogni cacciatore conosce, e rappresentati sulla fig. 6, in modo che dette pieghe possano poi essere nuovamente realizzate quando si effettuerà il rimontaggio dell'arma.

6.7.2. Tenendo presente la figura 6 si tolgano le viti 016021 e successivamente il calciolo 016002, quindi usando una normale chiave a tubo da mm. 14 si smonti il tappo 112523 del tubo guidamolla. Una volta tolto il tappo si possono togliere la molla di recupero 012020, la testa della molla 112014 ed il calcio.

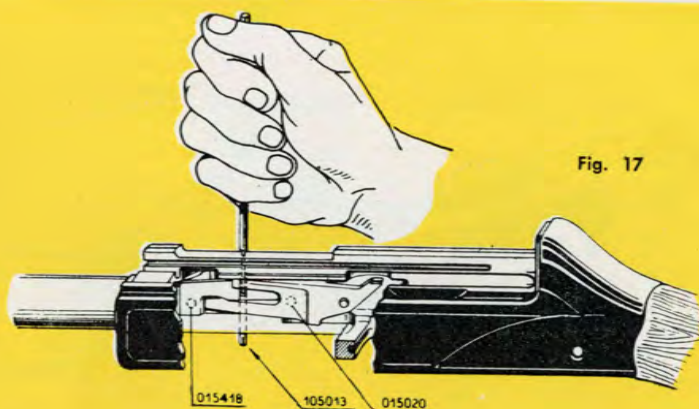


Fig. 17

7

MONTAGGIO DEL FUCILE

Le operazioni di montaggio del fucile devono essere eseguite in senso inverso a quelle di smontaggio, tuttavia qui di seguito le citiamo nell'ordine per facilitare i meno esperti e per dare volta per volta quei suggerimenti pratici ed utili ad eseguire queste operazioni.

7.1. Montaggio del calcio e della molla di recupero

Se nello smontaggio si sarà eseguita l'operazione straordinaria di aver tolto il calcio, si comincia col rimontare il calcio stesso facendo prima attenzione che la rondella dentata 111008 sia nella sua esatta posizione sul castello, successivamente dopo aver innestato il calcio sul tubo guidamolla si giri la bussola eccentrica 106010 (vedi fig. 6) come prescritto nella figura stessa in modo da ottenere le pieghe del calcio primitive annotate allo smontaggio.

7.1.1. Si introduca ora nel tubo guida molla la testa della molla e la molla 112014 e 012020 in modo che la parte concava risulti verso la canna e la parte a diametro minore risulti infilata nella molla. Successivamente si introduca posteriormente alla molla 012020 il guidamolla di legno ed il tappo filettato 112523 e si avviti spingendolo con una chiave a tubo da 14 mm. L'operazione di bloccaggio del tappo è molto importante e deve essere fatta con energia in modo che il calcio non debba muoversi durante lo sparo.

Per evitare di dover smontare nuovamente il calciolo quando in fine si dovrà eseguire la regolazione definitiva del calcio, dopo montato tutto il fucile, si lasci in sospeso questa operazione e si passi ai successivi montaggi.

7.2. Montaggio delle leve del castello

7.2.1. Introdurre nel foro del castello il bottone 115005

di comando della leva di tenuta elevatore tenendo inclinato il castello in modo che la parete sul quale si trova il foro sia rivolta verso il basso.

7.2.2. Si introduca la leva di tenuta dell'elevatore 115003 nell'interno del castello con la sua molla 015020 nel foro cieco di guida, quindi si introduca il perno 105013 in modo che esso interessi solo per metà la coda lunga della leva 115003. Avremo così fissato la leva, la sua molla ed il bottone di comando del castello.

7.2.3. Verrà ora montata la leva 115551 di tenuta delle cartucce con la sua molla 015418 e con la coda inserita nelle due codette della leva precedente. Muovendo ora opportunamente la leva e prendendola dovutamente si introduca definitivamente il perno 105013 in modo che esso colleghi le leve 115003 e 115551 al castello e permetta loro il movimento necessario al funzionamento.

Il perno dovrà essere introdotto con la parte spaccata elastica verso il basso come si vede nella fig. 17, che illustra lo smontaggio. Il perno dovrà trovarsi, ad operazione finita tutto nel foro e non sporgere dal castello.

Accertarsi che il gruppo delle leve funzioni, premendo il bottone 115005 (fig. 1) e le leve stesse con le dita, esse dovranno muoversi elasticamente in modo idoneo per dar un buon funzionamento.

7.3. Montaggio sul ponticello del congegno di scatto

Questo montaggio deve essere eseguito fuori del castello tenendo presente la fig. 16.

7.3.1. Montare prima di tutto il pistoncino elastico di comando elevatore introducendo nell'apposito alloggio la molla 105002, il pistoncino 115006, il perno di tenuta 105004, nel foro.

7.3.2. Montare la molla 114541 del cane nella guida del ponticello e tenerla premuta in fondo.

7.3.3. Si introduca ora il grilletto 114007 nella finestra del ponticello, quindi si metta in posizione la molla ed i due dentini elastici di aggancio già montati tra loro,

quindi si infilino i perni 104019 e 104016 muovendo leggermente ed opportunamente il grilletto ed il dente.

7.3.4. Si metta nella sua sede l'elevatore già montato con la sua leva elastica e si introduca in mezzo ai due bracci dell'elevatore il cane 114002, in modo che esso presenti i due denti verso il grilletto e facendo attenzione che la molla 114541 venga a trovarsi sotto il profilo curvo del cane. Si spinga ora il perno 104007 fino a quando esso sia tutto introdotto e non sporga dalle due parti.

7.3.5. Si armi il cane e si esegua la manovra di scatto alcune volte trattenendo però il cane stesso con il palmo della mano sinistra, mentre con la destra si terrà il ponticello e con l'indice della stessa si premerà il grilletto.

Nel caso che il cane per una manovra sbagliata sfuggisse ed andasse ad oltrepassare la sua posizione giusta. premere la molla del cane fino a quando essa non tornerà a mettersi sotto il cane stesso.

Fare attenzione che il cane non scatti senza essere trattenuto dalla mano perchè in tal caso esso arrivando violentemente a fine corsa potrebbe provocare una ammaccatura sul ponticello con il suo dente di fermo.

7.3.6. Nel caso si fosse dovuto smontare la leva aggancio otturatore 115002 e l'elevatore 115001, occorre rimontare il gruppo prima di eseguire l'operazione (7.3.4.). In tale caso si dovrà eseguire il montaggio come segue:

Si introduca la molla 015004 nel foro apposito dell'elevatore, quindi si innesti sulla molla il pistoncino 115004 e si monti successivamente la leva 115002 spingendo il pistoncino elastico con il dente inferiore della leva stessa, quando si vedrà allineato il foro di rotazione della leva con il foro dell'elevatore si introduca il perno 105015.

Provare se la leva 115002 si muove ed è elastica e quindi ribattere il perno in modo che la piccola bava che si produrrà impedisca la sua uscita. Data la delicatezza di questa manovra si consiglia di eseguire lo smontaggio della leva dell'elevatore solo se è necessario per la sostituzione della molla o se vi si fosse accumulato del ro mo sporcio da impedirne il buon funzionamento.

7.4. Montaggio del ponticello nel castello

7.4.1. Per eseguire questa operazione si agganci il cane armato al suo dente di tenuta, quindi si introduca nella finestra posteriore del castello, il ponticello da dietro in avanti e tenendo premuto il bottone del castello 115005 (fig. 1) si metta nella sua giusta posizione il ponticello stesso. Fare attenzione di introdurre bene il dente del ponticello nel suo alloggio del castello perchè l'operazione di montaggio ora descritta riesca subito e facilmente.

7.4.2. Quando il ponticello è nella sua giusta sede si introduca la sicura 111007 nel foro apposito del castello.

7.4.3. La sicura può essere introdotta indifferentemente dal lato destro oppure sinistro a piacimento del cacciatore. Durante l'introduzione della sicura eseguire piccole rotazioni per facilitare l'operazione.

7.5. Montaggio del gruppo chiusura e percussore

7.5.1. Montare sul blocco 112521 la biella 112013 allargando leggermente le due branche, e facendo attenzione che quando i due perni del blocco sono alloggiati nei fori della biella quest'ultima possa muoversi facilmente dall'alto al basso.

7.5.2. Montare l'estrattore sull'otturatore introducendo nei propri alloggi, nell'ordine, la molla 112009, il pistoncino 112008, l'estrattore 112007 ed infine il perno 112018. Si fa notare che questo smontaggio deve essere considerato eccezionale e quindi questa manovra verrà normalmente trascurata.

7.5.3. Introdurre ora nell'alloggio interno dell'otturatore 112001, il blocco e successivamente nelle guide il carrello di armamento 112002 con la maniglia in avanti, agendo sul blocco e sul carrello eseguire quei movimenti idonei a far collegare fra loro gli incastri di questi due organi.

7.5.4. Montare sul percussore 112004, la molla 112005 ed introdurla insieme nel proprio alloggio nell'otturatore.

Tenendo il gruppo come segnato in fig. 12 si ruoti il percussore premendolo in avanti fino a quando la prima flangia resti agganciata e la seconda si presenti con la parte piana in basso.

7.5.5. Si introduca la spina di rotazione e di fermo del percussore 112006 con montato l'anellino 112007.

La spina nell'ultimo tratto dovrà essere spinta con un certo sforzo perchè si deve comprimere l'anello elastico che impedisce il suo sfilamento durante lo sparo.

7.5.6. Eseguire alcune manovre in modo da far funzionare le varie parti del gruppo ed accertarsi che esso sia stato montato bene.

7.6. Montaggio sul fucile del gruppo di chiusura e del coperchio

7.6.1. Introdurre il gruppo di chiusura, come risulta montato al punto 7.5. nelle guide del castello.

Tenendo il fucile in posizione verticale, cioè col calcio appoggiato sopra un tavolo ed il serbatoio verso l'alto si faccia andare la punta della biella 112013 nella parte concava della testa della molla di recupero (112014).

Se il montaggio sarà stato fatto bene, premendo sull'otturatore si dovrà sentirlo elasticare.

7.6.2. Montare il coperchio 111501 introducendolo trasversalmente a circa 30 mm. della battuta dell'otturatore, quindi incastrando i dentini del coperchio stesso nelle guide del castello lo si faccia scorrere dall'alto in basso, finchè non andrà ad arrestarsi contro il battente del castello.

7.7. Montaggio della canna

7.7.1. Introdurre sul tubo serbatoio delle cartucce la molla di canna. La molla di canna dovrà essere del tipo prescelto per lo scopo al quale deve servire e cioè: Molla normale 113022, oppure molla Magnum 143016.

7.7.2. Montare ora l'anello 113017 e poi l'anello concavo 113015 nella posizione prescritta e raffigurata a fig. 5 schema A per caccia leggera e cartucce leggere, schema B per

cartucce corazzate, schema C per cartucce Magnum.

7.7.3. Successivamente, si monti l'anello freno normale 113534 se si desidera sparare cartucce normali e corazzate, oppure il Magnum (143534) se si desidera usare la canna Magnum e le cartucce Magnum.

7.7.4. Armare l'otturatore.

7.7.5. Montare la canna introducendo le guide della culatta nelle guide corrispondenti del castello mentre contemporaneamente l'anello della canna verrà introdotto sul tubo serbatoio fino a quando esso non venga a contatto dello anello del freno e tutta la culatta sia totalmente introdotta nelle guide del castello.

7.7.6. Montare il copricanna introducendolo dall'alto verso il basso e, tenendo il fucile per la canna in posizione verticale, con la mano sinistra, facendo un certo sforzo verso il basso, premere in basso finché dal foro del copricanna non uscirà la parte filettata del serbatoio.

7.7.7. Avvitare ora sul tubo del serbatoio il tappo 113010 o 117572, oppure la prolunga 117571 fino a quando esso non si bloccherà.

Fare attenzione che il copricanna aderisca completamente al castello e che il tappo sia bloccato bene e trattenuto dal pistoncino elastico.

7.7.8. Il montaggio ora è ultimato, premere il bottone 115005 (fig. 1) e l'otturatore andrà in chiusura regolarmente.

Provare ora due o tre volte a fare la manovra di apertura e chiusura dell'otturatore.

7.8. Regolazione del calcio

Riprendendo l'operazione iniziata al punto 7.1. si proceda al controllo delle pieghe tenendo presente lo schema illustrato nella fig. 6.

7.8.1. Se esse saranno quelle desiderate e corrispondenti a quelle primitive, basterà verificare il bloccaggio della vite 012523; successivamente si monti il calciolo 016002 e lo si fissi con le sue viti 016021. L'arma è ora definitivamente montata.

7.8.2. Se le pieghe non saranno quelle volute si allenti la vite di tenuta calcio 012523 agendo come segnato al punto 5.2.

Per riporre l'arma nella sua scatola o nel fodero, smontare la canna dal castello, seguendo le istruzioni fornite nel seguente capitolo.

8.1. Manovra corretta per lo smontaggio ed il rimontaggio della canna per dividere l'arma in due parti

8.1.1. Smontaggio della canna

- a) Si armi l'otturatore.
- b) Si ponga il fucile in posizione verticale, canna in alto calcio appoggiato in basso.
- c) Si tenga l'arma in quella posizione con la mano sinistra sulla canna premendo in basso.
- d) Si sviti con la destra il tappo 113010 o 117572 oppure la prolunga 117571.
- e) Si sfilì il copricanna.
- f) Si sfilì la canna tenendo ora il fucile nella sua parte centrale.
- g) Si rimonti il copricanna avvitando il tappo fino in battuta.
- h) Si mandi l'otturatore nella posizione anteriore, premendo il bottone 115005 e tenendo l'otturatore stesso per la maniglia del carrello, in modo che non urti in avanti.

Se la manovra verrà eseguita in questo modo non vi sarà pericolo che la biella 112013 esca dalla sua sede.

8.1.2. Montaggio della canna

- a) Si armi l'otturatore.
- b) Si ponga il fucile in posizione verticale con calcio appoggiato in basso.
- c) Si tenga l'arma con la mano sinistra in quella posizione impugnandola al centro.

- d) Si sviti con la destra il tappo del serbatoio 113010 o 117572 oppure la prolunga del serbatoio 117571.
- e) Si sfilì il copricanna.
- f) Si monti la canna introducendo le guide della culatta nelle guide del castello ed il foro dell'occhione della canna sul serbatoio. Impugnare ora il fucile per la canna premendola verso il basso.
- g) Si monti il copricanna avvitando il tappo 113010 o 117572 oppure la prolunga 117571 in modo opportuno finchè non vi sia gioco. Fare attenzione che i dentini del copricanna siano andati ad alloggiarsi negli appositi fori del castello.
- h) Si prema il bottone 115005 in modo che l'otturatore scatti in avanti.

Eseguire alcuni armamenti e scatti per accertarsi che il montaggio sia stato eseguito alla perfezione.

Attenzione

Nel caso si trovi una qualche resistenza nell'eseguire la manovra a mano, ciò può significare che la biella 112013 è uscita dalla sua sede, per rimediare occorre smontare la canna, smontare il coperchio, mettere la biella 112013 nell'alloggio concavo della testa della molla di ricupero 112014 e rimontare l'arma come descritto nel dettaglio.

8.2. Raccomandazioni essenziali

8.2.1. Per aver un funzionamento perfetto del fucile è necessario impiegare bossoli calibrati. Perciò qualora si adoperino bossoli di qualità corrente o comunque deformati per umidità od altre cause, è utile passarli al calibratore.

8.2.2. Lubrificare leggermente la superficie esterna del serbatoio cartucce per non aumentare l'azione frenante dell'anello del freno. Per gli altri organi basta una goccia d'olio per armi di tanto in tanto.

8.2.3. Nel montaggio del gruppo freno seguire scrupolosamente le istruzioni date nel paragrafo «Regolazione del freno». Un errato montaggio del freno può provocare un cattivo funzionamento del fucile.

8.2.4. Dopo aver montata la canna ed il copricanna, **avvitare a fondo il tappo del serbatoio**. Un eventuale gioco fra il copricanna ed il castello può danneggiare il coperchio ed il copricanna stesso.

8.2.5. Quando l'arma è a riposo è bene far scattare il cane e mandare l'otturatore in batteria per non mantenere inutilmente caricate le molle.

8.2.6. Prima di riporre il fucile per un lungo periodo di tempo, è necessario smontarlo nelle sue parti essenziali, pulirlo accuratamente e lubrificarlo.

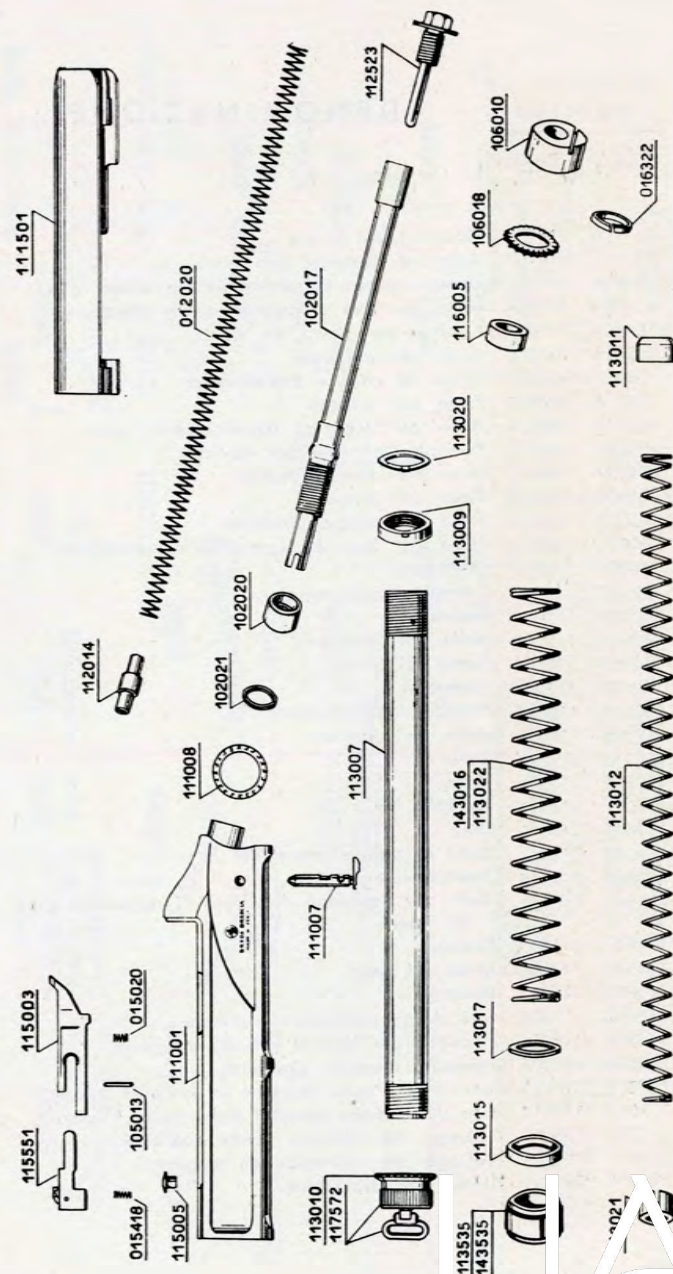
8.2.7. Nel caso si debba lasciare l'arma inattiva per brevi periodi di tempo sarà bene pulire almeno le canne.

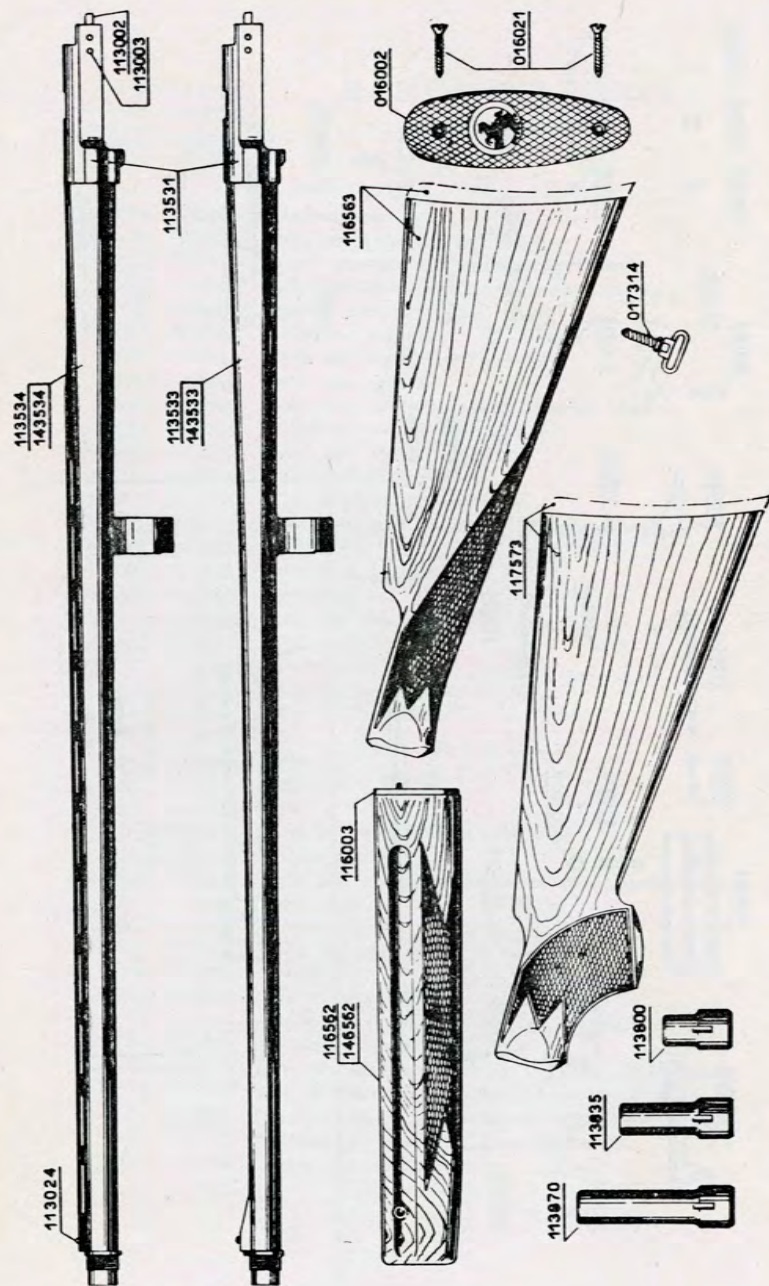
MODELLO

Q. Choke
e Stand. | Magnum

012020	012020	Molla di ricupero
015020	015020	Molla per leva di ritegno elevatore
015418	015418	Molla per leva di fermo cartucce nel serbatoio
016322	016322	Rondella elastica per calcio
102017	102017	Tubo guidamolla di ricupero
102020	102020	Anello di bloccaggio tubo guidamolla di ricupero
102021	102021	Rosetta di fermo anello di bloccaggio tubo guidamolla
105013	105013	Perno per leva ritegno cart. e leva ritegno elevatore
106010	106010	Ghiera per regolazione calcio
106018	106018	Rosetta elastica ad alette per calcio
111001	111001	Castello
111007	111007	Perno di tenuta ponticello e comando sicura
111008	111008	Rondella godronata
111501	111501	Coperchio
112014	112014	Testa della molla di ricupero
112523	112523	Tappo del guidamolla di ricupero con piolo
113007	113007	Serbatoio cartucce
113009	113009	Anello di fissaggio serbatoio
113010	113010	Tappo del serbatoio (senza maglietta)
113011	113011	Ditale del serbatoio
113012	113012	Molla del serbatoio
113015	113015	Rosetta con cono per anello del freno
113017	113017	Anello di appoggio molla di canna
113020	113020	Rosetta di fermo anello di fissaggio serbatoio
113021	113021	Anello elastico di tenuta molla del serbatoio
113022	—	Molla di canna normale
—	143016	Molla di canna Magnum
113535	143535	Anello del freno con fascetta
115003	115003	Leva di ritegno elevatore
115005	115005	Bottone per comando a mano elevatore
115551	115551	Leva di ritegno cartucce, compl. di nottolino
116005	116005	Bussola per calcio
117572	117572	Tappo del serbatoio con maglietta.

DENOMINAZIONE





MODELLO

Q. Choke
e Stand. | Magnum

016002	016002	Calciolo
016021	016021	Viti di fissaggio calciolo
017314	017314	Maglietta con vite per calcio
113002	113002	Espulsore
113003	113003	Chiodini di fissaggio espulsore
113024	113024	Mirino
113531	113531	Culatta completa di espulsore
113533	143533	Canna con bindella ventilata, completa di culatta
113534	143534	Canna senza bindella, completa di culatta
113800	113800	Strozzatore «Quick-Choke» da 0 - Cilindrico
113835	113835	Strozzatore «Quick-Choke» da 0,35 - Caccia
113870	113870	Strozzatore «Quick-Choke» da 0,70 - Tiro
116003	116003	Piastrina per copricanna
116562	146562	Copricanna completo, lucidato e zigrinato
116563	116563	Calcio inglese completo di calciolo, lucidato e zigrinato
117573	117573	Calcio a pistola, completo di calciolo, lucidato e zigrinato
012018	012018	Testa della molla di ricupero

DENOMINAZIONE



BREDA MECCANICA BRESCIANA

via Lunga, 2 - BRESCIA (Italy) - tel. 45 4 61

Leonardo Innovation Archives